



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1533/e/X.158-AA

Prot. n. 02 | 30.01.2020

Al Presidente della Giunta
regionale

All'Assessore all'Ambiente

LORO SEDI

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: criticità lavori di rifunzionalizzazione depuratore di Cuma.

I sottoscritti Cons. regionali, Vincenzo Viglione e Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) con Decreto Dirigenziale n. 303 dell'11/12/2013 la Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema ha, tra l'altro, approvato il progetto preliminare del "Grande Progetto Risanamento Ambientale e Valorizzazione dei Regi Lagni - Interventi di adeguamento degli impianti di depurazione regionali di Acerra, Cuma, Foce Regi Lagni, Marcianise e Napoli Nord - Impianto di Cuma";
- b) con Decreto Dirigenziale n.171 del 21.03.2017 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo per la Rifunzionalizzazione e adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Cuma, aggiudicato all'esito di gara al costituendo raggruppamento di imprese RTI Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (Capogruppo) con sede in Parma- Degremont S.p.A. (Mandante) con sede in Milano, poi divenuta SUEZ Trattamento Acque S.p.A a seguito di cambio denominazione, per un importo, come rimodulato, pari a euro 130.998.635,92;
- c) nel mese di settembre 2019 era prevista l'ultimazione contrattuale dei lavori che prevedono anche il potenziamento delle unità di trattamento aria, lo stoccaggio dei fanghi trattati in idonei silos prima del loro invio a smaltimento e accorgimenti per ridurre al minimo gli impatti odorigeni;

considerato che:

- a) risulta agli interroganti che negli ultimi mesi sono giunte numerose richieste di intervento da parte di associazioni, comitati e singoli cittadini esasperati dai miasmi che persistono nelle aree limitrofe all'impianto del quartiere di Licola;
- b) il Consiglio Comunale di Pozzuoli in data 02/07/2019 per effetto di tali denunce approvava all'unanimità dei presenti una mozione avente ad

oggetto: "Installazione di centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria e studio epidemiologico di incidenza";

- c) nelle ultime settimane, in seguito ad un aumento dei miasmi, i cittadini hanno dato vita a diversi sit-in di protesta fuori l'impianto di depurazione di Cuma, sollecitando le istituzioni ad intervenire;
- d) nel corso del sit-in di protesta tenuto il giorno 28 ottobre 2019, è intervenuto il responsabile dell'ATI "Suez-Pizzarotti" Giorgio Molinari che alla presenza di cittadini ed organi di stampa, avrebbe dichiarato che, nel corso dei lavori di rifunzionalizzazione ed ammodernamento, si sono presentati imprevisti che richiederebbero nuovi ed ulteriori stanziamenti da parte della Regione Campania;

rilevato che:

- a) ad oggi non sono state fornite le dovute risposte su tale incresciosa situazione né ai cittadini né ai consiglieri del Comune di Pozzuoli che attraverso la Presidenza del Consiglio comunale hanno rivolto formale istanza all'amministrazione regionale di audizione nel corso del consiglio comunale del 28 gennaio 2020 dei tecnici preposti alla verifica sul corretto svolgimento dei lavori presso l'impianto;

si chiede di sapere:

- 1) se corrisponde al vero che nel corso dei lavori di rifunzionalizzazione ed ammodernamento, si sono presentati imprevisti che richiederebbero nuovi ed ulteriori stanziamenti da parte della Regione Campania;
- 1) quali sono i motivi della mancata conclusione dei lavori e le eventuali problematiche insorte in considerazione dell'inefficacia dei sistemi di abbattimento degli odori;
- 2) quali misure sono state adottate per limitare i miasmi nauseabondi che da mesi affliggono la popolazione e per monitorare la qualità dell'aria nelle zone adiacenti all'impianto;

Viglionese
Muscarà